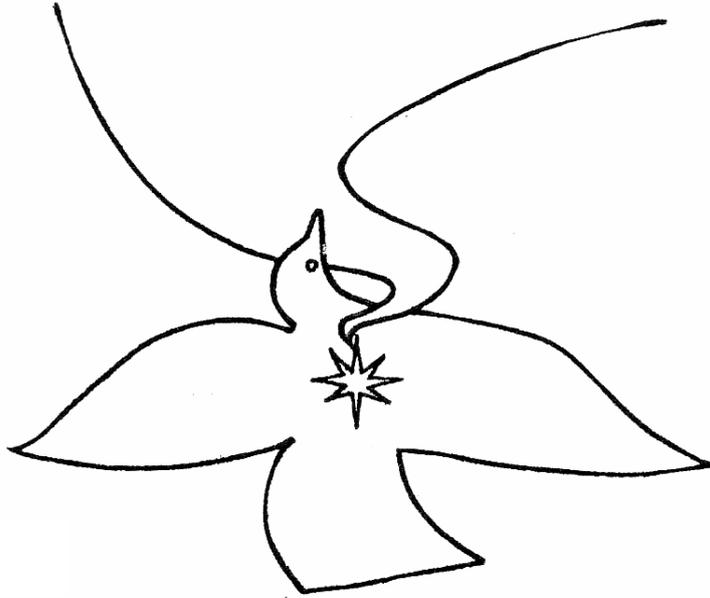
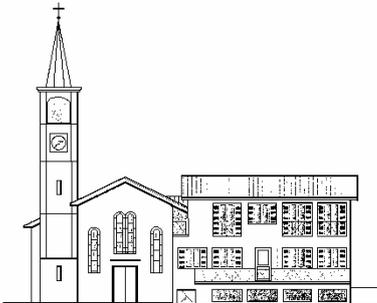


RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

5^a domenica di Pasqua



**IO SONO LA VIA, LA VERITA'
E LA VITA.
NESSUNO VIENE AL PADRE
SE NON PER MEZZO DI ME**



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

22 maggio

21

Preghiera

di Roberto Laurita

Le tue parole, Gesù,
gettano una luce nuova
sul legame che ci unisce a te,
sulla relazione che ha trasformato
questa nostra esistenza.

Sono tanti i percorsi
che ci troviamo davanti:
molti di essi appaiono
allettanti e pieni di promesse,
ma poi generano un'amara delusione.
Ma sei tu, Gesù, la via,
l'unica via che conduce al Padre,
tu sei la strada su cui mettere
i nostri passi se desideriamo
arrivare al traguardo dell'eternità.

Sono tante le verità
che gli uomini si affannano
a spacciare per autentiche,
paghi di aver trovato dei clienti
che si lasciano ingannare.
Ma sei tu, Gesù, la verità
che scandaglia le profondità
di questo mio cuore
così spesso in balia
di pericolose tempeste.

La tua parola non si limita
a decifrare ciò che accade,
ma come un lavacro rigeneratore
rende feconda la mia terra
e mi fa assaporare
una fecondità nuova.
Sì, perché tu, Gesù, sei la vita
che genera in me un frutto abbondante.

UNA DIMORA ETERNA ACCANTO A GESU'

(Gv. 14,1-12)

“Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore”. Gesù sta ultimando la missione che il Padre gli ha affidato, da compiere tra gli uomini sulla terra. Il suo posto non è qui sulla terra, ma accanto al Padre nella gloria: *“Il mio Regno non è di questo mondo...”* Gesù tuttavia non vuole lasciare i suoi amici nello sconforto, perciò li rassicura: Egli se ne sta andando con la finalità di preparare loro una dimora. I discepoli ricevono una promessa grandiosa che deve dare tranquillità al loro cuore; la lontananza spaziale viene superata e annullata dall’offerta di una comunione eterna ed intima con Gesù e con il Padre. Alla preparazione della dimora segue la promessa di un ritorno di Gesù presso i suoi: Egli assicura che tornerà e condurrà i discepoli incontro al Padre e così l’appello a seguirlo e a rimanere con lui diventa una grandiosa e confortante promessa: *“Vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi”*. Ma Gesù non si accontenta di promettere la comunione eterna con lui e con il Padre, egli si propone come l’unica via che conduce al Padre: *“Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me”*. Egli è la via, la verità e la vita in quanto è la pietra scartata dagli uomini e, per questo, è diventato testata d’angolo. Non possiamo entrare in comunione con il Padre se non percorriamo l’unica via che è Cristo. Percorrere l’unica via che è Cristo, significa allora prendere posizione

di fronte a questo dato: da una parte ci sono quelli che si ritengono costruttori dell'umanità nuova, della civiltà dell'oggi, dall'altra ci sono le pietre scartate, quanti non contano perché hanno per capo Cristo e nessun altro. E questa presenza di Dio in mezzo agli scarti è più che mai necessaria. In questo edificio che si sta costruendo, che è la nostra società, che ne fanno i costruttori, ad esempio, dei miti e dei misericordiosi? Che ne fanno i potenti degli uomini del perdono, degli uomini che non si affidano al rigore della legge, degli uomini che non hanno nessuna fiducia nella forza? La nostra società esige la competizione, la combattività, quasi la ferocia. E uno che non vuole entrare in gara, dove lo mettiamo? E così il mondo si riempie di pietre scartate che sono forse le vere pietre perché unite a Cristo testata d'angolo. Cristo avrebbe potuto trovare il suo posto tra i dottori, se avesse voluto. Egli, invece, fu condotto a morire in croce perché accettò fino in fondo la sorte della pietra scartata. Partendo da Cristo, pietra scartata dai costruttori, noi cristiani dobbiamo mostrare alle potenze del mondo e ai potenti della terra la diversità del nuovo edificio che solo Dio costruisce.

Don Pietro

La festa di Santa Croce

Domenica 15 maggio si è svolta, come ogni anno, la festa della Santa Croce.

Al mattino nella chiesa parrocchiale abbiamo assistito alla santa Messa solenne celebrata dal parroco don Pietro e animata dalla corale che, come sempre, ha suscitato nei partecipanti momenti di emozione.

Al termine della messa sono state vendute le torte del pane, il cui ricavato andrà per restaurare il nostro Santo Crocifisso.

È doveroso ricordare che la Famiglia Fenaroli dimostrandosi generosa come sempre, ha donato alla chiesa il pane e la cottura delle torte.

Al pomeriggio la processione, con la nostra Priora Rosella Gioira e la banda musicale "Mascagni" di Casale Corte Cerro. In chiesa sono stati recitati i vesperi a cui è seguita la benedizione col SS. Sacramento.

La festa ha avuto termine con un incontro conviviale con salatini e torta offerti alla Banda e a tutti coloro che han



voluto godere di un momento di aggregazione e di unità parrocchiale.

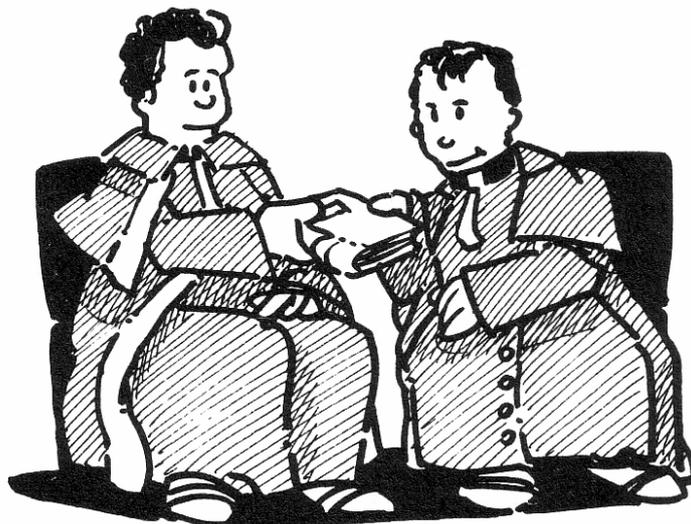
Un grazie di cuore alla nostra Priora, alla sua famiglia e a tutti quelli che si sono adoperati per rendere lieta e piacevole questa giornata di festa.

Anna B.C.

Perché si dice

**... gli alti prelati sono chiamati
“presuli” ?**

Presule è un termine che trae la sua origine direttamente dal latino. È una parola composta, da *prae*, “davanti” e da *salire* “danzare”; di conseguenza indica, in ambiente sacro, colui che danza davanti (agli altri), colui che guida la danza sacra. Per restare in ambito ebraico-cristiano, un primo riferimento biblico è a Davide, che suonava la cetra e danzava. La danza era certamente molto più presente nei riti sacri di quanto non lo sia adesso, anche se basta pensare all’Africa per vedere che anche la liturgia cattolica “inculturata” la permette, e se ne sono visti esempi recenti in San Pietro. *Presule* è passato poi comunemente a indicare il vescovo.



Mese Mariano

***ROSARIO NELLE FAMIGLIE
SETTIMANA DAL 23 AL 31 MAGGIO 2011
ALLE ORE 20,45***

Lunedì 30 e martedì 31 alle ore 20,30

Lunedì 23	Famiglia Sulis Anna	via Sanguigno, 19 Ramate
Martedì 24	in Chiesa Parrocchiale	Ramate
Mercoledì 25	Famiglia Piazza Dario e Ottavia	via Sant'Anna, 28 Sant'Anna
Giovedì 26	Famiglia Carissimi Giuseppe e Giuliana	via Caduti sul Lavoro, 5 Ramate
Venerdì 27	Famiglia Gioira Tino	via Casale, 18 Ramate
Sabato 28	Famiglia Lobina Vittorio e Ines	via Pramore, 29 Ramate
Lunedì 30 ore 20,30	Presso Cappella Famiglia Cottini	via Crusinallo Ramate
Martedì 31 ore 20,30	In Chiesa Parrocchiale con Santa Messa	Ramate

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 22 maggio	V DOM. DI PASQUA
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Novella.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Italia.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Marina. Per Rita Ferrari.
Lunedì 23 maggio	SAN DESIDERIO
ore 18.00	Ramate: S. M. in ringraziamento alla Madonna.
Martedì 24 maggio	B.V.M. AUSILIATRICE
ore 18.00	S. M. per le intenzioni della famiglia Amisano.
Mercoledì 25 maggio	SAN BEDA
ore 18.00	Recita dei Vespri e S. M. in onore della Regina della pace.
Giovedì 26 maggio	SAN FILIPPO NERI
ore 18.00	S. M. in onore della Regina della pace.
Venerdì 27 maggio	SANT' AGOSTINO DI CANTERBURY
ore 18.00	S. M. per tutti i defunti.
Sabato 28 maggio	SANT' EMILIO
ore 18.30	Gattugno: S. M. per Graziano.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Florimo Vincenzo e Rosa. Per Gerotto Morena, Francesco e Maria.
Domenica 29 maggio	VI DOM. DI PASQUA
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Armida, Natalina e Bruno.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Caldara Anna Maria.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Fracassa Erminio e Cerini Anna.

AVVISI

Giovedì 26 maggio alle ore 15.00: I gruppi di **prima e seconda Media** si recano a Vezzo dai Padri per il ritiro spirituale.

alle ore 15.00: Partenza con il pullman dal piazzale dell'Oratorio di Casale, per Vezzo, luogo del ritiro.

alle ore 18.00: Partenza da Vezzo e ritorno a casa, presso il piazzale dell'Oratorio di Casale. I ragazzi/e dovranno portare Euro 5.00 a testa per un simbolico rimborso spese del pullman.

GLI INCONTRI DI CATECHISMO SONO TERMINATI. RIPRENDERANNO ALL'INIZIO DI OTTOBRE p. v. AUGURIAMO BUONI ESAMI E BUONE VACANZE. MA SOPRATTUTTO VI ASPETTIAMO AL "CENTRO ESTIVO" CHE INIZIA **LUNEDÌ 27 GIUGNO 2011**.

FESTA AL SANTUARIO MADONNA DEL BALMELLO:

Mercoledì 25 maggio alle ore 20.00 Santo Rosario **alle ore 20.30** S. Messa del triduo.

Giovedì 26 maggio alle ore 20.00 Santo Rosario **alle ore 20.30** S. Messa del triduo per Albina.

Venerdì 27 maggio alle ore 20.00 S. Messa in onore della Madonna **alle ore 20.30** Processione con la statua della Madonna e l'accompagnamento della Banda Musicale "P. Mascagni" di Casale.

OFFERTE

In memoria del caro defunto Zucchi Teodoro ("Dorino"), parenti e amici offrono alla chiesa di Gattugno Euro 320.00.

In ricordo del caro papà Franco, i figli Manuela, Tiziana, Bruno e Livio Milani offrono alla chiesa di Ramate Euro 300.00.

Per il crocifisso € 10+10. Lampada € 5+5.

Torta del pane € 825 (spese per gli ingredienti € 170).

Candele per la processione della priora € 150.

Per il battesimo di Carissimi Francesco alla chiesa € 100.